

Vimercate, ancora in calo i ricoverati Covid

Negli ospedali dell'Asst ieri erano 165 (-3), 132 in città e 33 a Carate. Otto rimangono gravissimi in rianimazione

VIMERCATE

di **Barbara Calderola**

Continua il calo dei ricoveri Covid, ieri i degenti nell'Asst erano 165 (-3), 132 a Vimercate (-3) e 33 a Carate, stabili. Otto rimangono gravissimi in rianimazione, 77 fra i due poli sono in condizioni critiche (52 dei quali in città). Per il secondo giorno consecutivo non c'è nessuno in attesa di essere trasferito in camera dopo la diagnosi al pronto soccorso.

Un altro segnale del cambio di passo frutto delle restrizioni scattate a novembre che incidono sulla curva epidemica. Una tendenza che si riflette sull'organizzazione ospedaliera, dei quattro reparti convertiti a inizio seconda ondata per accogliere i malati di SarsCov2, più la terapia intensiva, uno è appena tornato all'attività ordinaria, «un altro passo per uscire dal tunnel, ma è presto per cantare

vittoria», dicono in direzione. L'esperienza insegna, l'Azienda ha fatto tesoro del primo lockdown, «la prudenza non è mai troppa con questa pandemia».

Si va avanti a piccoli passi, per evitare un nuovo contropiede del virus. Intanto, fiorisce un'iniziativa che porta in dote un altro scampolo di normalità in corsia. E' nata a Milano da poche settimane, ma opera qui «Mio fratello», l'associazione voluta dalla famiglia e dagli amici di Francesco Martusciello, legato a Christian Cotsoglou, primario di Chirurgia. Lo scopo? Onorare la sua memoria e «sostenere i malati lungo la strada tortuosa del tumore». Ogni contributo raccolto sarà destinato al reparto e «verrà utilizzato per migliorare la qualità e il servizio offerto al paziente, durante la degenza e nel periodo delle cure oncologiche».

Un aiuto importantissimo per l'équipe di casa che potrà acquisire nuove competenze e strumenti all'avanguardia. La strut-

tura si occupa anche della cura dei tumori più importanti del tratto gastrointestinale, con una ultra-specializzazione sul fegato e sul pancreas, in via Cosma e Damiano sono stati portati a termine interventi che fanno letteratura.

I volontari si impegneranno anche nel campo della ricerca scientifica finanziando indagini e borse di studio e nella prevenzione promuovendo la cultura della salute. Di più: c'è il proposito di mettere alloggi a disposizione di chi viene da fuori regione e ha bisogno di trattamenti di lunga durata, un problema cruciale in questi casi. Donazioni all'Iban IT7000569601635000002780 X11.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Lo staff del reparto di Chirurgia dell'ospedale di Vimercate insieme ai volontari dell'Associazione "Mio fratello" che si occupa di sostenere le strutture che sono impegnate nella cura del cancro



Peso:45%